

Secondo il fondatore della psicologia moderna, Sigmund Freud, i sogni attingono alle esperienze della persona, anche a quelle più nascoste, scegliendole e legandole secondo regole che non sono quelle di quando si è svegli; il sogno sarebbe quindi legato alla realtà ma anche, in un certo senso, libero da essa. Desideri, paure, preoccupazioni, affetti, pensieri limpidi oppure oscuri hanno campo libero nel sogno e possono generare storie vissute dal nostro subconscio in modo piacevole, oppure doloroso, come negli incubi. Secondo questa interpretazione nel sogno non ci sarebbe spazio per la novità, cioè per una notizia inaspettata, ma al massimo per una inconsueta applicazione dei nostri flussi mentali. Avrebbe ragione quindi l'antico sapiente Quèlet, che diceva: "Non c'è niente di nuovo sotto il sole".

Se questo fosse vero, ed è il pensiero che sta alla base di una visione pagana dell'esistenza, se tutto è riconducibile all'uomo e, prima ancora, alla natura e alle sue leggi, ogni cosa o evento nuovi, ogni scoperta non può che essere frutto di elementi già presenti, alla luce di una diversa o migliore conoscenza dei dati disponibili. L'unica novità possibile per l'uomo, secondo costoro, sarebbe la conoscenza di ciò che già è, ma si trova ancora al di fuori della nostra esperienza oppure oltre i nostri limiti attuali.

Oggi la liturgia ci presenta Giuseppe, alle prese con un incubo vissuto da sveglia, nel quale la sua promessa sposa, Maria, rivela di essere incinta; rimanendo nei limiti dell'esperienza umana, Giuseppe ha a disposizione una unica spiegazione, che ella gli sia stata infedele: perciò, sentendosi ingiustamente tradito nell'amore, potrebbe con diritto svergognarla accusandola in pubblico, quale soddisfazione del proprio orgoglio ferito.

Ma Giuseppe ha un sogno e in esso gli viene rivelato il mistero che avvolge la sua sposa: una novità inaudita e sconvolgente. E' vero che tante volte egli aveva ascoltato quella profezia di Isaia, in cui si annunciava la nascita del Messia da una giovane donna; ma adesso tocca a lui, è la sua vita che è in gioco: credere all'impossibile ed entrare nel mistero, oppure trattare quel sogno come tutti gli altri, confinandolo nel mondo illusorio dell'immaginazione. Se è vero che non c'è niente di nuovo "sotto il sole", perché i pensieri umani e i sogni scaturiscono sempre dall'esperienza passata, c'è però una novità che viene da "sopra il sole", cioè da Dio: Giuseppe, come Abramo, dà inizio a una nuova storia nella quale la presenza di Dio è attuale e coinvolgente.

Di questa nuova storia facciamo parte anche noi: il Natale che aspettiamo non è creazione umana ma intervento di Dio per indirizzare i pensieri dell'uomo verso la novità di un Amore che realizza l'impossibile.

Confessioni e Liturgia Penitenziale

In questa settimana sarebbe giusto e bello ritrovare la strada della Confessione per preparare il cuore a vivere il Natale: le tante occupazioni che in questi giorni si sovrappongono e affollano le nostre giornate non devono farci dimenticare il significato della festa che stiamo per vivere: oltre ai soliti impegni di scuola e famiglia, ci sono gli acquisti, il cenone, i regali, la casa da sistemare, i parenti da accogliere o da andare a trovare... tutto congiura per non lasciarci lo spazio per noi stessi e per la nostra vita spirituale. Non lasciamoci trasportare da questo vortice di urgenze e dedichiamo un po' di tempo alla preghiera (davanti al presepio) e alla pulizia del cuore.

Ogni giorno un'ora prima della s. Messa nella chiesa di s. Amanzio c'è a disposizione il Parroco per le confessioni, così come lo è p. Benedetto al Convento di s. Antonio. Per chi lavora o è impegnato durante il giorno, ci sarà una **LITURGIA PENITENZIALE**

venerdì 23 ore 21 a s. Antonio

Per chi infine vuole aspettare l'ultimo minuto, **sabato 24** il Parroco sarà nella **chiesa di s. Amanzio** dalla mattina (ore 8.30) alla sera (ore 20.30).

Da parte della Caritas Parrocchiale

Ricordiamo che **oggi**, domenica 18 dicembre, presso il **Superconti**, che ringraziamo per la disponibilità, è ancora possibile contribuire alla Raccolta di Generi Alimentari.

Ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno donato qualcosa a favore delle famiglie bisognose della Parrocchia, le quali grazie a voi vivranno un Natale più gioioso e si sentiranno meno sole. Ringraziamo anche i negozi del paese che hanno ospitato le ceste per la raccolta.

Novena di Natale

Quest'anno, purtroppo, per la prima volta non sono riuscito ad organizzare la Novena di Natale per i bambini, ma non rinuncio alla dolcezza di questi giorni per dare un messaggio di consolazione e di gioia. Ogni giorno, durante la s. Messa, un piccolo pensiero e un canto ci accompagneranno fino al 23 dicembre: non abbandoniamo la tradizione così bella che vedeva i fedeli e le famiglie radunarsi in Chiesa per prepararsi al Natale.

TOMBOLATA E CENA DELLA BEFANA

LUNEDI' 2 GENNAIO ORE 15 ALL'EX-CINEMA TOMBOLA PER BAMBINI E FAMIGLIE (Bei premi, 5 € per le cartelle)

SABATO 5 GENNAIO DALLE 19.30 AL MONASTERO CENA DELL'EPIFANIA (con arrivo della Befana, locandina in arrivo)



CAMMINO SINODALE IN DELLE CHIESE Italia

Il cantiere della strada e del villaggio

“Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio”. Gesù non evita i villaggi, ma insieme al gruppo dei discepoli e delle discepole li attraversa, incontrando persone di ogni condizione. Sulle strade e nei villaggi il Signore ha predicato, guarito, consolato; ha incontrato gente di tutti i tipi – come se tutto il “mondo” fosse lì presente – e non si è mai sottratto all’ascolto, al dialogo e alla prossimità. Si apre per noi il cantiere della strada e del villaggio, dove presteremo ascolto ai diversi “mondi” in cui i cristiani vivono e lavorano, cioè “camminano insieme” a tutti coloro che formano la società; in particolare occorrerà curare l’ascolto di quegli ambiti che spesso restano in silenzio o inascoltati: innanzitutto il **vasto mondo delle povertà**: indigenza, disagio, abbandono, fragilità, disabilità, forme di emarginazione, sfruttamento, esclusione o discriminazione (nella società come nella comunità cristiana), e poi gli ambienti della cultura (scuola, università e ricerca), delle religioni e delle fedi, delle arti e dello sport, dell’economia e finanza, del lavoro, dell’imprenditoria e delle professioni, dell’impegno politico e sociale, delle istituzioni civili e militari, del volontariato e del Terzo settore.

Sono spazi in cui la Chiesa vive e opera, attraverso l’azione personale e organizzata di tanti cristiani, e la ricerca della verità non sarebbe completa se non ascoltasse anche la loro voce. Papa Francesco insiste sulla necessità di porsi in ascolto profondo, vero e paziente di tutti coloro che desiderano dire qualcosa, in qualsiasi modo, alla Chiesa. Il Concilio Vaticano II, profezia dei tempi moderni e punto di riferimento per il Cammino, ha ricordato che la Chiesa non solo dà, ma anche riceve dal mondo.

Nella realizzazione di questo *cantiere sinodale* dovremo misurarci con la questione dei linguaggi, che in alcuni casi risultano difficili da capire per chi non li utilizza abitualmente: basta pensare al linguaggio usato nei *social* e negli *ambienti digitali* abitati dai più giovani. Occorrerà, dunque, uno sforzo per comprenderli e parlarli, per cambiare un po’ anche il nostro modo di parlare di Dio, per frequentare canali meno usuali e anche per adattare creativamente il **metodo della “conversazione spirituale”**, che non potrà essere applicato dovunque allo stesso modo e dovrà essere adattato per andare incontro a chi non frequenta le comunità cristiane.

Questo *metodo* consiste nell’ascolto della **Parola** di Dio e delle **esperienze** di vita, a cui segue quello delle **risonanze** interiori dei compagni di viaggio, crea quel clima di discernimento comunitario che permette di ricercare una vera sintonia, lasciando risuonare la voce dello Spirito.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quarta settimana di Avvento e del Salterio

<p>Domenica 18 dicembre 4^ DOMENICA DI AVVENTO</p> <p><i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.</i></p>	<p>10.15 (Madonna) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 CARLO, SILVESTRO, ERMAN- DO, ANNA E MARIA</p> <p>18.00 (Madonna) MENICOCCI GIUSEP- PINA (trigesimo) ILARIA E VINCENZO</p>
<p>Lunedì 19 dicembre</p> <p><i>La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 DEF. FAM. CERASA</p>
<p>Martedì 20 dicembre</p> <p><i>Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 OLIVIERI ANTONELLA (triges.) MONTI PIETRO E ANNA FAM. CATTARUZZA E MARI- NELLI</p>
<p>Mercoledì 21 dicembre</p> <p><i>A cosa debbo che la madre del mio Signore venga a me?</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 UMBERTO, NICOLINA, ALVA- RO E MARCO</p>
<p>Giovedì 22 dicembre</p> <p><i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 ANTONIETTA, MARIO E GILDA Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 23 dicembre</p> <p><i>Nascita di Giovanni Battista</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 CRUCIANI ANTONIO (anniv.)</p>
<p>Sabato 24 dicembre</p> <p><i>Ci visiterà un sole che sorge dall'alto.</i></p>	<p>24.00 S. Messa della Notte Santa</p>
<p>Domenica 25 dicembre NATALE DEL SIGNORE</p> <p><i>Oggi vi è nato il Salvatore.</i></p>	<p>11.30 CARRER NICODEMO (MARIO) E PETETI AMANZIO</p> <p>18.00 (Madonna) PER LA PARROCCHIA</p>